

(omissis)

delibera:

Ai sensi della L.R. n. 19/1976 e ss.mm., per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1) di approvare il Programma regionale 2013 di finanziamento delle opere portuali, costituito dagli interventi di seguito indicati:

IMPORTO IN EURO**Comune di Goro****Porto regionale di Goro**

- Scavo fondali canale di atterraggio tratti davanti alla stazione balneare di Volano e all'uscita della Sacca di Goro 100.000,00

Comune di Comacchio**Porto di regionale Porto Garibaldi**

- Dragaggio del fondale antistante l'imboccatura del porto canale. 320.000,00

Comune di Rimini**Porto regionale di Rimini**

- Dragaggio del Porto canale 100.000,00

Comune di Cattolica**Porto regionale di Cattolica**

- Dragaggio Fondali 100.000,00

TOTALE-----
€ 620.000,00

2) di finanziare gli interventi del presente programma, con i fondi stanziati al Cap. **41250** *"Spese per acquisto, manutenzione e riparazione dei mezzi effossori e di servizio e manutenzione ordinaria e straordinaria dei porti, compreso il mantenimento di idonei fondali (Art.9, lett. c)e D), L.R. 27 aprile 1976, n. 19 come modificata dalla L.R. 9 marzo 1983, n.11"*, di cui all'UPB 1.4.3.3.15800 "Porti regionali e comunali" del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2013;

3) di assegnare ai Comuni di Goro, Comacchio, Rimini e Cattolica i rispettivi finanziamenti per gli importi rispettivamente indicati nel Programma di cui al punto 1) che precede;

4) di affidare alle Province interessate (Ferrara e Rimini) in fase attuativa negli ambiti di rispettiva competenza, il controllo e il riscontro progettuale degli interventi previsti (anche attraverso specifiche attestazioni se ritenute necessarie) tenuto conto degli atti e degli elaborati tecnici che i Comuni sono tenuti a trasmettere ai sensi dell'art. 10 L.r. 19/76, così come modificata dalla L.r. 11/83;

5) di dare atto che compete ai soggetti beneficiari realizzatori degli interventi ammessi a finanziamento l'acquisizione dei Codici Unici di Progetto. Tali codici dovranno essere richiesti dai medesimi soggetti alla competente struttura ministeriale e comunicati alla Regione che dovrà espressamente riportarli nei provvedimenti amministrativi di concessione, impegno e liquidazione, nonchè nella causale di richiesta di emissione dei relativi ordinativi di pagamento;

6) di dare atto che all'assunzione degli oneri finanziari, relativi ai finanziamenti assegnati per gli interventi del Programma, provvederà, con propri atti formali, a norma dell'art. 49 della LR 40/2001, nonchè della deliberazione n. 2416/2008 e s.m., nel rispetto delle prescrizioni indicate al punto 5) che precede, il dirigente regionale competente per materia, sulla base dei provvedimenti di approvazione dei progetti definitivi da parte dei Comuni beneficiari;

7) di dare atto che all'attuazione del presente programma si applicano le procedure amministrativo-contabili volte a disciplinare i casi relativi agli interventi/opere/forniture rientranti nelle previsioni di cui alle lettere a), c), d) ed e) dell'art. 9 della L.r. 19/76 e s.m. stabilite al punto 4) del dispositivo della propria Deliberazione n. 2319 del 27 dicembre 2010;

8) di dare atto altresì che, alla liquidazione della spesa provvederà, con propri atti formali, il Dirigente competente in materia a norma dell'art. 51 della LR 40/2001 e della propria deliberazione n. 2416/2008 e s.m. secondo le modalità di erogazione previste dall'art. 14 della L.R. n. 29/1985 e s.m.;

9) di stabilire che, limitatamente ai lavori di dragaggio, i Comuni richiedano preventivamente all'approvazione del progetto definitivo, il parere al Servizio regionale tecnico di bacino competente, in ordine al possibile reimpiego, ai fini di ripascimento, del materiale dragato fatte salve le dovute certificazioni degli organi competenti attestanti la caratterizzazione dei materiali sabbiosi ai fini del diretto riutilizzo sul pubblico demanio marittimo;

10) di stabilire che, qualora gli interventi da realizzare prevedano l'espressione di un parere da parte del Servizio regionale tecnico di bacino competente, i Comuni coinvolgano tale servizio fin dalla predisposizione della progettazione preliminare;

11) di dare atto, infine, che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonchè sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione di Giunta regionale n. 1621/2013, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

12) di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione.